

8/2016 – Nomina del Presidente di Unioncamere Emilia-Romagna:

Prende la parola il Segretario Generale dr. Claudio Pasini che ricorda agli astanti l'art.7 punto f) dello Statuto vigente dell'Unione regionale che recita:

"Il Consiglio elegge il Presidente tra i Presidenti delle Camere di commercio su proposta della Giunta".

La Giunta si è riunita il 7 giugno scorso ed ha deliberato ai sensi dell'art.5 punto 3 dello Statuto di:

- di proporre al Consiglio , Alberto Zambianchi, Presidente della Camera di commercio di Forlì/Cesena quale Presidente di Unioncamere Emilia-Romagna sino alla scadenza del triennio 2014-2016;
- di nominare due Vice Presidenti, nelle persone di Giorgio Tabellini, Presidente della Camera di commercio di Bologna e Andrea Zanlari, Presidente della Camera di commercio di Parma, indicando Giorgio tabellini quale Vice Presidente Vicario, sino alla scadenza del triennio 2014-2016.

Prende quindi la parola il dr. Fabrizio Moretti, presidente della camera di commercio di Rimini, il quale si dichiara dispiaciuto delle dimissioni di Maurizio Torreggiani che ha ben operato quale Presidente di questa Unione regionale. La Giunta del 7/6/2016, ha ritenuto che in questa fase di transizione servisse un Presidente con le caratteristiche di "Presidente di transizione". La Giunta ha individuato nella figura di Alberto Zambianchi, le caratteristiche idonee a ricoprire l'incarico, per l'esperienza e le capacità dimostrate. Alberto Zambianchi, anche secondo i colleghi, è il Presidente ideale per gestire questa fase, anche in vista della prossima uscita del decreto di Riforma delle Camere di commercio.

Al termine degli interventi, il Presidente Zambianchi accetta la proposta di candidatura fattagli e ringrazia tutti per le parole spese e per la stima e la fiducia accordatagli con le seguenti parole:

"Inizio ringraziando tutti i Presidenti per la considerazione, la stima e la fiducia che mi accordate, designandomi al ruolo di presidente di Unioncamere Emilia-Romagna.

Tutti sapete bene che in questo turbolento periodo di tempo, caratterizzato da una riforma che comporta il ridimensionamento e la riorganizzazione dell'intero Sistema Camerale (Camere, Aziende Speciali ed Unioni Regionali), fare il presidente dell'Unione Regionale non è cosa semplice ed aggiungo che non era certamente fra le mie aspirazioni personali.

Sono perfettamente consapevole degli elementi che hanno portato alle dimissioni di Maurizio Torreggiani e sono altrettanto perfettamente consapevole di come sia emersa ed abbia preso corpo la mia candidatura.

Con realismo e con spirito di servizio, confermo che accetto e che "ce la metterò tutta".

Non potrò comunque prescindere dalla Vostra concreta collaborazione e dal Vostro sostegno.

In questo momento, desidero parimenti esprimere, anche a nome Vostro, un sentito ringraziamento a Per quanto mi riguarda, confermo anche che il mio impegno sarà forte, perché credo nel ruolo dell'Unione Regionale, quale attore principale delle relazioni tra Camere e Regione, essendo inoltre altrettanto convinto che solo noi, Camere Territoriali, possiamo essere gli strumenti operativi della Regione sui Territori.

Sono anche consapevole che il mio ruolo, in questa fase, sarà quello del "presidente traghettatore".

Da un lato, per portare a compimento un programma di lavoro già approvato e che, senza incidenti di percorso, si sarebbe concluso nella primavera del prossimo anno. **Dall'altro lato**, per riposizionare l'Unione Regionale alla luce di quanto sancirà il Decreto attuativo dell'art. 10 della L. 124/2015 di Riorganizzazione dell'intero Sistema Camerale.

Consiglio del 20 giugno 2016

In estrema sintesi, confermo anche che la mia sarà anche una presidenza di carattere istituzionale.

Non credo che vi aspettiate da me un articolato programma pluriennale: il mio ruolo primario è quello di portare a compimento il Programma d'attività 2016, già approvato dal nostro Consiglio in data 26 novembre 2015.

Certamente lavorerò per un riposizionamento dell'Unione Regionale, della sua organizzazione e delle sue attività, che sia coerente **con** quanto sarà scritto nel Decreto di prossima uscita e, in ogni caso, **con** la drastica riduzione delle risorse a disposizione degli enti camerali.

Su questi temi intendo lavorare assieme a tutti Voi, assieme al Segretario Generale ed assieme ai Segretari Generali delle Camere.

Sarà basilare attivare nuove condizioni di sostenibilità dell'Unione Regionale, che io ritengo potremo individuare lavorando in primis su tre aree, e cioè

- rendendo ancora più articolato e proficuo il nostro rapporto con la Regione (e mi sembra che vi siano già importanti segnali);
- sviluppando la progettazione sui bandi europei;
- cercando spazio sul mercato dei servizi.

Non appena avremo più certezze sul quadro normativo di riferimento, sarà mia cura portare alla Vostra attenzione:

- una circostanziata analisi della situazione e cioè attività in essere e relativi costi organizzativi;
- un'elaborazione degli scenari possibili;
- una proposta di bilancio e di attività per il 2017.

Come sapete sono un fautore del gioco di squadra e quindi mi impegno a considerare le ragioni di tutti, nella consapevolezza, che nei prossimi mesi e nei prossimi anni, l'Unione Regionale sia in condizione – perché noi lo vogliamo - di rappresentare degnamente le esigenze e gli interessi dell'intero Sistema Camerale Regionale, interagendo con ogni interlocutore, a partire dall'Ente Regione.

Parimenti ripeto di ritenere strategico continuare a sviluppare il rapporto avviato con la parte più vitale dell'intero nostro Paese, rapporto che abbiamo fatto partire con la sottoscrizione del sopracitato "Protocollo LO.V.E-R." e che vede interagire con noi, per lo sviluppo delle imprese, le Unioni e le Camere della Lombardia e del Veneto.

Chiudo ringraziandoVi ancora tutti per la fiducia che mi state accordando."

Non essendovi altri interventi,

Il Consiglio,

- preso atto della proposta della Giunta del 7/6/2016 ed approvandola;
- uditi gli interventi dei presenti;

DELIBERA

- di nominare all'unanimità Alberto Zambianchi, Presidente in carica della Camera di commercio di Forlì/Cesena, Presidente di Unioncamere Emilia-Romagna,
- di rendere immediatamente esecutiva la presente delibera.

**IL SEGRETARIO
DEGLI ORGANI COLLEGIALI**
(Claudio Pasini)

IL PRESIDENTE
(Alberto Zambianchi)

Consiglio del 20 giugno 2016